

Sintesi della politica di gestione dei conflitti di interesse

BIM adotta ogni misura ragionevole per identificare i conflitti di interesse che potrebbero insorgere con il cliente o tra clienti, al momento della prestazione di qualunque servizio e attività di investimento o servizio accessorio o di una combinazione di tali servizi.

La presente informativa costituisce una sintesi dell'apposita regolamentazione interna adottata da BIM per la gestione dei conflitti di interesse.

Maggiori dettagli circa la politica di gestione dei conflitti di interesse adottata da BIM verranno forniti su richiesta del Cliente.

L'identificazione dei conflitti si basa sull'analisi delle circostanze in cui - a seguito della prestazione di servizi - un amministratore, un dirigente, collaboratore di BIM (soggetti rilevanti), ovvero un soggetto direttamente / indirettamente controllato/controllante dal/il soggetto rilevante:

- a) possano realizzare un guadagno finanziario o evitare una perdita finanziaria, a danno del cliente;
- b) siano portatori di un interesse nel risultato del servizio prestato al cliente, distinto da quello del cliente medesimo;
- c) abbiano un incentivo a privilegiare gli interessi di clienti diversi da quello a cui il servizio è prestato;
- d) svolgano la medesima attività del cliente;
- e) ricevano o possano ricevere da una persona diversa dal cliente, in relazione con il servizio a questi prestato, un incentivo, sotto forma di denaro, beni o servizi, diverso dalle commissioni o dalle competenze normalmente percepite per tale servizio.

La regolamentazione della gestione dei conflitti di interesse adottata da BIM è tesa a garantire che i soggetti rilevanti impegnati in attività che implicano un conflitto di interesse svolgano tali attività con un grado di indipendenza appropriato, tenuto conto delle dimensioni e della attività svolta nonché dell'appartenenza al Gruppo Banca Intermobiliare.

I conflitti di interesse sono gestiti attraverso specifiche misure organizzative, finalizzate ad assicurare che i soggetti rilevanti agiscano in maniera indipendente onde non nuocere agli interessi dei clienti.

Le principali misure organizzative adottate da BIM consistono nell'istituzione di barriere volte a:

- impedire o controllare lo scambio di informazioni tra i soggetti rilevanti coinvolti in attività che comportano un rischio di conflitto di interesse, quando lo scambio di tali informazioni possa ledere gli interessi di uno o più clienti;
- garantire la vigilanza separata dei soggetti rilevanti le cui principali funzioni coinvolgono interessi potenzialmente in conflitto con quelli del cliente per conto del quale un servizio è prestato;
- eliminare ogni connessione diretta tra le retribuzioni dei soggetti rilevanti che esercitano in modo prevalente attività idonee a generare tra loro situazioni di potenziale conflitto di interesse;
- impedire o controllare la partecipazione simultanea o conseguente di un soggetto rilevante a distinti servizi o attività di investimento o servizi accessori, quando tale partecipazione possa nuocere alla gestione corretta dei conflitti di interesse.

Ove le misure come sopra adottate non siano sufficienti ad assicurare con ragionevole certezza che il rischio di nuocere agli interessi dei clienti sia evitato, BIM informa chiaramente i clienti - prima di agire per conto di questi ultimi - della natura e delle fonti dei conflitti affinché essi possano assumere una decisione informata sui servizi prestati, tenuto conto del contesto in cui le situazioni di conflitto si manifestano.

Nell'attività svolta da Banca Intermobiliare (anche per il tramite delle società dalla/alla stessa controllate/collegate) sono rivivibili le seguenti potenziali situazioni tipiche di conflitto di interesse, elencate in via esemplificativa e non esaustiva:

- eventuale trattamento non omogeneo di ordini conferiti da uno o più clienti;
- eventuale raccomandazione o consiglio personalizzato avente ad oggetto uno strumento finanziario sul quale l'attività di negoziazione in conto proprio di Banca Intermobiliare abbia precedentemente assunto una posizione;
- eventuale raccomandazione o consiglio personalizzato avente ad oggetto uno strumento finanziario oggetto di una offerta pubblica di vendita relativamente alla quale Banca Intermobiliare abbia assunto a fermo una quota di garanzia;
- eventuale raccomandazione o consiglio personalizzato avente ad oggetto prodotti e/o servizi di gestione collettiva o individuale e/o prodotti finanziari assicurativi commercializzati, collocati o distribuiti da Banca Intermobiliare. Il conflitto è legato al ricorrere delle seguenti situazioni: (i) ove i suddetti prodotti siano istituiti o gestiti da società non in rapporto di controllo o di partecipazione con Banca Intermobiliare, esistenza di una retrocessione commissionale a favore di quest'ultima; (ii) in caso di prodotti e servizi istituiti e/o gestiti da Symphonia SGR (società controllata da Banca Intermobiliare) o da BIM Vita SpA (società collegata a Banca Intermobiliare), esistenza di una retrocessione commissionale a favore di Banca Intermobiliare medesima nonché ricavi a livello consolidato. Si ricorda che il servizio di

gestione su base individuale prestato da Symphonia SGR costituisce l'unico servizio di gestione di portafogli commercializzato da Banca Intermobiliare e che i prodotti istituiti da BIM Vita costituiscono l'unico prodotto finanziario assicurativo distribuito da Banca Intermobiliare;

- eventuale raccomandazione di acquistare azioni od obbligazioni emesse da BIM ovvero dalla controllante o da un azionista rilevante di quest'ultima integrano una situazione di conflitto di interessi, dovuta alla natura di emittente del soggetto in questione.

- eventuale raccomandazione o consiglio personalizzato avente ad oggetto uno strumento finanziario il cui emittente è beneficiario di finanziamenti concessi da Banca Intermobiliare o dalla controllante di quest'ultima ovvero è un importante cliente delle medesime;

- consulenza resa da Relationship Managers - addetti all'esecuzione di ordini per conto terzi ed alla prestazione dei servizi di collocamento e distribuzione - la cui retribuzione variabile è connessa al volume commissionale realizzato o percepito da Banca Intermobiliare a fronte della prestazione dei predetti servizi.

Le suddette situazioni di conflitto di interesse sono gestite in conformità con i principi, le misure organizzative e l'informativa sopra evidenziate.

Si ricorda che soltanto nel caso in cui tali accorgimenti non siano in grado di eliminare il nocumento all'interesse del Cliente, BIM provvede a fornire una specifica *disclosure* in proposito.